

REGIONE SICILIANA
FONDO PENSIONI SICILIA



D.D.G. n. 669

del 19/03/2018

“Impegno n. 2 / 2018 per la concessione dei prestiti di cui ai commi 14 bis e quater, dell’art. 15 della legge regionale n. 6 del 14/05/2009”

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana
- VISTO** il D.P. Reg. n. 70 del 28/02/1979;
- VISTO** il R.D. del 23/05/1924 n. 827;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009 n.6, art.15 , ed in particolare il comma 14 bis;
- VISTO** il decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 con il quale è stato emesso il regolamento di attuazione dell’articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal D.P. Reg. n. 729 del 29 maggio 2006, riportante il regolamento di contabilità finanziaria pubblica introdotto dall’art. 18, comma 4, della legge regionale del 22/12/2006 n. 19 per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;
- VISTO** l’art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e l’art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, che prescrivono l’assoggettamento al regime di tesoreria unica regionale per gli “Enti ed Aziende del settore pubblico regionale” come definiti dall’art. 6 della legge regionale 8 settembre 2003 n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il regolamento di contabilità del Fondo approvato dall’Amministrazione vigilante con nota del Servizio n 21 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 49712 del 10 aprile 2014;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’articolo 14 bis come introdotto dall’articolo 11, comma 60, della legge regionale 11 maggio 2012, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni il quale prevede espressamente che *“le disponibilità finanziarie delle gestioni di cui all’articolo 13 comma 1 lettera a) del decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2009, n. 14 possono essere utilizzate, in misura non superiore al 20 per cento per ciascun anno, per finanziare prestiti agevolati in favore del personale regionale dipendente ed in quiescenza.”*;
- VISTE** le deliberazioni n. 22 del 26 novembre 2012, n. 33 del 26 novembre 2012, n. 41 del 18 dicembre 2013 e n. 17 del 23 settembre 2015 con le quali, in attuazione del comma 60 dell’articolo 11 della legge regionale 11 maggio 2012, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni di modifica dell’articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 9 successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto a disciplinare le modalità di erogazione dei prestiti autorizzati con il citato comma 60 dell’articolo 11 della legge regionale n. 26 del 2012;
- VISTO** il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- VISTA** la deliberazione n. 24 del 20 dicembre 2017 con cui il Consiglio di Amministrazione, nel definire la programmazione finanziaria per l'anno 2018 ha stabilito l'entità di risorse da investire nei prestiti di cui ai commi 14 bis e quater dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;
- VISTO** il bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia relativo al triennio 2017-2019, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 22 novembre 2017, integrato con la relazione del Collegio dei Revisori contenuta nel verbale n. 10 di cui alla seduta del 14-15 novembre 2017, approvato dal Commissario ad Acta con i poteri del CIV con deliberazione n. 4 del 29/11/2017 ed approvato dall'Amministrazione Vigilante, ai sensi dell'art. 5 del D.P. Reg. n., 14/2009, con la nota assessoriale prot. n. 142430 del 19 dicembre 2017;
- VISTA** la nota prot. n. 4380 del 12 gennaio 2017 con cui l'Amministrazione Vigilante ha rilasciato l'autorizzazione assessoriale alla gestione provvisoria per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal D.P. Reg. n. 729 del 29 maggio 2006, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria di cui all'Allegato n. 4.2 al D.lgs 118/2011;
- VISTA** la deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, ha autorizzato il Direttore del Fondo Pensioni Sicilia ed il Dirigente del Servizio 4 "Investimenti e prestiti" all'erogazione dei prestiti di cui ai commi 14 bis, ter e quater della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 in fase di gestione provvisoria nel limite degli stanziamenti inseriti per l'anno 2018 nell'ultimo bilancio di previsione approvato relativo al triennio 2017-2019 e nel limite degli stanziamenti stabiliti nella programmazione finanziaria con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20 dicembre 2017;
- VISTO** il D.D.S. n. 406 del 19 febbraio 2018 con cui sono stati assunti gli impegni contabili relativi alle istanze di richieste di concessione di prestiti pervenute all'ufficio sino al 2 febbraio 2018 in fase di istruttoria, presentate dal personale regionale in servizio e in quiescenza ai sensi del citato comma 60 dell'articolo 11 della legge regionale n. 26 del 2012;
- VISTE** le istanze di richieste di concessione di prestiti, pervenute all'ufficio dal mese di febbraio al 14 marzo 2018 in fase di istruttoria, presentate dal personale regionale in servizio e in quiescenza ai sensi del citato comma 60 dell'articolo 11 della legge regionale n. 26 del 2012;
- VISTO** il saldo contabile, alla data del 14 marzo 2018, del conto corrente di tesoreria, acceso presso l'Istituto Cassiere del Fondo Pensioni Sicilia - UNICREDIT s.p.a., Agenzia n. 22101 "Palermo Da Vinci A"- , contraddistinto come "GESTIONE PRESTITI" ed identificato dalle coordinate bancarie:

IBAN	CODICE PAESE	CHECK DIGIT	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
	IT	81	L	02008	04686	000102554650

pari ad € 20.312.969,34 che dimostra la sussistenza dell'occorrente copertura finanziaria;

- CONSIDERATO** a) che nel bilancio di previsione dell'Ente relativo al triennio 2017-2019, per l'anno 2018, sono previsti per i prestiti di cui ai commi 14 bis e quater dell'art. 15m della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 i seguenti stanziamenti per i capitoli appresso indicati:
- U1.2.9.1.01 "Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ai sensi dell'art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6" € 15.000.000,00;
 - U1.2.9.1.02 "Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in quiescenza ai sensi dell'art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6" € 2.500.000,00;

- U1.2.9.1.03 *“Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ex art.15, comma 14 bis, della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 e s.m.i. destinati a studi universitari e post universitari dei propri figli ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8”* € 2.500.000,00;

b) che i suddetti stanziamenti sono coerenti e compatibili con la programmazione degli investimenti finanziari di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20 dicembre 2017;

c) che, per i suddetti stanziamenti, tenuto conto del saldo contabile alla data del 14 Marzo 2018 del conto corrente di tesoreria “Gestione prestiti”, risulta già pienamente realizzata, nel rispetto degli esistenti vincoli di destinazione, la piena copertura finanziaria con riguardo alle risorse disponibili della gestione “contratto 2” eccedenti le normali necessità del Fondo;

CONSIDERATO che l’attività di concessione dei prestiti di cui ai commi 14 bis e quater, dell’art. 15 della legge regionale n. 6 del 14/05/2009 è un’attività istituzionale dell’Ente da considerarsi “obbligatoria”, in quanto stabilita ex legge;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 43 del D.lgs 118/2011 e s.m.i., durante la *“gestione provvisoria è consentito assumere impegni di spesa, solo se necessario per evitare danni patrimoniali certi e gravi, limitatamente a obbligazioni già assunte”*;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 8.4 dell’Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - *“La gestione provvisoria è limitata all’assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’ente. Nel corso dell’esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.”*.

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni previste nel citato articolo 43 del decreto legislativo n. 118 del 2011 in quanto si è in presenza di un obbligo speciali tassativamente regolato dalla legge, il cui non puntuale assolvimento della stessa comporta per l’Ente un danno patrimoniale certo sia in termini di mancato rendimento delle risorse impiegate, quantificabile dalla differenza tra gli interessi riconosciuti sul conto corrente di tesoreria ed il rendimento garantito dall’erogazione dei prestiti, sia in termini di risarcimenti degli eventuali danni causati alla controparte;

RITENUTO di poter impegnare, per l’anno 2018, l’importo di € 532.000,00 sul capitolo di spesa U1.2.9.1.01 *“Concessione di prestiti ai dipendenti regionali in servizio ai sensi dell’articolo 15, comma 14 bis della legge regionale 15 maggio 2009, n. 6”*, l’importo di € 432.000,00 e sul capitolo di spesa U1.2.9.1.02 *“Concessione di prestiti ai dipendenti regionali in quiescenza ai sensi dell’articolo 15, comma 14 bis della legge regionale 15 maggio 2009, n. 6”* e l’importo di € 20.000,00 euro sul capitolo di spesa U1.2.9.1.03 *“Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ex art.15, comma 14 bis, della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 e s.m.i. destinati a studi universitari e post universitari dei propri figli ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8”*;

DECRETA

ART. 1 È impegnato, per l’anno 2018, l’importo di € 532.000,00 sul capitolo di spesa U1.2.9.1.01 *“Concessione di prestiti ai dipendenti regionali in servizio ai sensi dell’articolo 15, comma 14 bis della legge regionale 15 maggio 2009, n. 6”*, l’importo di € 432.000,00 e sul capitolo di spesa U1.2.9.1.02 *“Concessione di prestiti ai dipendenti*

regionali in quiescenza ai sensi dell'articolo 15, comma 14 bis della legge regionale 15 maggio 2009, n. 6" e l'importo di € 20.000,00 euro sul capitolo di spesa U1.2.9.1.03 "Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ex art.15, comma 14 bis, della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 e s.m.i. destinati a studi universitari e post universitari dei propri figli ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8";

ART. 2 Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio Bilancio e Programmazione Economica del Fondo Pensioni Sicilia per il conseguenziale visto di competenza.

ART. 3 Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito Istituzionale per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 2015 come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2015.

Palermo li

18/03/2018



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
"Investimenti e Prestiti"
Dott. Bernardo Santomauro

[Handwritten signature]



IL DIRETTORE
Greco

[Handwritten signature]

VISTO, SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
"Ragioneria e Programmazione Economica"



In suppleza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
"Investimenti e Prestiti"
Dott. Bernardo Santomauro

[Handwritten signature]